

DELIBERAZIONE N. VII/18747 DEL 17.9.2004

Oggetto: Protocollo di intesa tipo tra Azienda Sanitaria Locale e Comune, relativo ai controlli in materia di promozione della salute e della sicurezza nei cantieri edili, in particolare per la prevenzione delle cadute dall'alto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 luglio 1997 n. 31 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale dell' 8 aprile 1998 n. VI/0848 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Progetto Obiettivo Prevenzione e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro in Regione Lombardia nel triennio 1998-2000"

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2000 n. VII/1439 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida relative alle modalità attuative degli obiettivi strategici e dei progetti speciali";

VISTO il Piano socio sanitario regionale 2002-2004 approvato con delibera del Consiglio regionale del 13 marzo 2002 n. VII/462;

PRESO ATTO del protocollo di accordo sottoscritto il 24 luglio 2003 tra gli Assessori Regionali Carlo Borsani (Sanità), Massimo Buscemi (Sicurezza, polizia locale e protezione civile) e le Organizzazioni Sindacali CGIL-CISL-UIL in materia di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Piano Regionale di sviluppo e il Documento di programmazione economico-finanziaria regionale 2004-2006 (DGR 13 giugno 2003, n. VII/13277) e in particolare l'Obiettivo di governo per l'anno 2004 "Governance del territorio per la sicurezza urbana", che prevede l'approvazione del protocollo di intesa - tipo fra ASL ed Enti locali per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro;

VISTA la DGR VII/18344 del 23.7.2004 con la quale sono stati approvati gli "Interventi operativi per la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in Lombardia per il triennio 2004-2006";

VALUTATA l'opportunità che la Regione approvi il testo di un protocollo di intesa tipo, i cui contenuti vengano riproposti negli accordi che in sede locale ASL e Comuni sottoscriveranno per regolare i rapporti di collaborazione fra Servizi di prevenzione della ASL e Polizia Locale dei Comuni, in tema di prevenzione degli infortuni sul lavoro nei cantieri per "caduta dall'alto", che rappresentano la prima causa di infortunio mortale;

RITENUTO che il documento allegato, parte integrante della presente deliberazione, dal titolo "Protocollo di intesa tipo tra Azienda Sanitaria Locale e Comune, relativo ai controlli in materia di promozione della salute e della sicurezza nei cantieri edili, in particolare per la prevenzione delle cadute dall'alto", predisposto congiuntamente dalle Direzioni Generali "Sanità" e "Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile", risponda efficacemente alla necessità di stabilire contenuti omogenei per i protocolli che ASL e Comuni potranno sottoscrivere localmente;

RITENUTO di dover disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale, ai fini della notifica a tutti i soggetti interessati e sul sito web della Direzione Generale Sanità, ai fini della diffusione dell'atto stesso;

VAGLIATE e fatte proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il documento allegato "Protocollo di intesa tipo tra Azienda Sanitaria Locale e Comune, relativo ai controlli in materia di promozione della salute e della sicurezza nei cantieri edili, in particolare per la prevenzione delle cadute dall'alto" ed i relativi allegati, parte integrante della presente deliberazione.
2. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale, ai fini della notifica a tutti i soggetti interessati e sul sito web della Direzione Generale Sanità, ai fini della diffusione dell'atto.

IL SEGRETARIO

PROTOCOLLO DI INTESA TIPO

TRA AZIENDA SANITARIA LOCALE E COMUNE RELATIVO AI CONTROLLI IN MATERIA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI, IN PARTICOLARE PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO

PREMESSO CHE

1. mentre il fenomeno degli infortuni sul lavoro in Lombardia appare nel suo complesso in costante diminuzione negli ultimi anni, grazie alle azioni coordinate di tutti gli Enti preposti ai controlli e all'attenzione crescente posta dal mondo del lavoro al tema della sicurezza, il numero degli infortuni mortali non sembra diminuire significativamente (113 nell'anno 2002 e 108 nel 2003). In particolare, le cadute dall'alto continuano a rappresentare la prima causa di morte sul lavoro;
2. l'impegno della Regione Lombardia su questo tema si è concretizzato, sia in un protocollo di accordo in materia promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, siglato in data 24.07.2003 tra gli assessori regionali Carlo Borsani (Sanità), Massimo Buscemi (Sicurezza, Polizia locale e Protezione Civile) e le segreterie regionali delle Organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL, sia nella predisposizione di un piano strategico di interventi per il triennio 2004-2006, prossimo ad essere approvato;
3. in questo contesto è stata riaffermata la volontà delle Direzioni Regionali "Sanità" e "Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile" di favorire la sinergia fra soggetti diversi per ridurre il numero degli infortuni sul lavoro con particolare attenzione a quelli riconducibili a cadute dall'alto in edilizia, attraverso una collaborazione con gli Enti preposti ai controlli: ASL (Dipartimento di Prevenzione Medico - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro), COMUNI (Polizia Locale), INAIL, Ispettorato del lavoro), Enti Locali (Province e Comuni), Organizzazioni imprenditoriali (Confartigianato e CNA), Rappresentanze dei lavoratori (CGIL-CISL-UIL);
4. la Regione Lombardia con Circolare della Direzione Generale Sanità 23 gennaio 2004 n. 4, ha fornito indicazioni relative alle modalità attuative degli interventi coordinati per la prevenzione di infortuni sul lavoro in edilizia, con particolare attenzione alle cadute dall'alto;
5. le Direzioni Regionali "Sanità" e "Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile", (articolata sul territorio attraverso le Sedi Territoriali presenti nei dieci capoluoghi di Provincia), intendono porre maggiore attenzione e impegno per

quanto riguarda i controlli, coinvolgendo anche gli appartenenti alle Polizie locali, adeguatamente formati;

6. fra gli obiettivi che la Giunta Regionale ha assegnato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali per il 2004, vi è anche un aumento dei controlli sulla sicurezza nei cantieri edili, pari al 10%.

RITENUTO CHE

- A) per il raggiungimento dell'obiettivo esplicitato in premessa, consistente nell'aumento dei controlli finalizzati ad una diminuzione del numero di infortuni sul lavoro imputabili soprattutto a cadute dall'alto, si rende opportuna un'azione coordinata e concreta che produca un maggior rispetto della normativa, e comportamenti più sicuri;
- B) per tale motivo si rende opportuno sottoscrivere un Protocollo d'intesa di tipo programmatico/operativo, che tracci le linee di intervento e collaborazione tra ASL (Servizio PSAL) e COMUNE (Polizia Locale);

TRA

La Azienda Sanitaria Locale,
rappresentata dal Direttore Generale, con sede legale
in

E

Il Comune di, rappresentato dal Sindaco.....
Con sede legale in.....

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. OGGETTO

Il presente atto consiste in un Protocollo di intesa finalizzato al miglioramento della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro, mediante un'attività di coordinamento fra ASL (Dipartimento di Prevenzione Medico - Servizio

Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro [PSAL] e COMUNE (Polizia Locale), relativamente ai controlli riguardanti la sicurezza nei cantieri edili.

2. MODALITA' OPERATIVA

2.1. La ASL, attraverso i Servizi competenti, si impegna a:

- 2.1.1. Garantire al Comune ed in particolare al personale della Polizia locale e degli altri Uffici eventualmente interessati, la formazione e la documentazione necessarie a svolgere controlli relativi al rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, sia nei cantieri edili (in particolare per la prevenzione delle cadute dall'alto) sia relativamente ad altre tipologie di rischio da concordare a livello locale;
- 2.1.2. Fornire lo schema tipo della relazione di sopralluogo sui cantieri edili, coerente con lo schema tipo di relazione di sopralluogo definito a livello regionale;
- 2.1.3. Ricevere dai comandi di polizia locale e/o da altri uffici comunali competenti, le segnalazioni relative ad eventuali irregolarità accertate, per le opportune valutazioni.

2.2. Il Comune si impegna a:

- 2.2.1. Mettere a disposizione personale della Polizia locale e/o dell'Ufficio Tecnico, anche attraverso la realizzazione di appositi progetti, per lo svolgimento delle attività connesse al controllo dei cantieri edili ed al rispetto delle relative norme in tema di sicurezza, al fine in particolare di prevenire e contenere il numero di infortuni riconducibili a cadute dall'alto, collaborando a tale scopo con la ASL;
- 2.2.2. Favorire la partecipazione del personale interessato ai corsi di formazione organizzati dalla ASL per gli scopi indicati al punto a.;
- 2.2.3. Segnalare tempestivamente al Dipartimento di Prevenzione Medico della ASL competente le situazioni di immediato e grave pericolo riscontrati in cantieri, in particolare per i lavori in altezza;
- 2.2.4. Trasmettere al Dipartimento di Prevenzione Medico della ASL competente copia della "relazione di sopralluogo" relativa a controlli effettuati nel territorio di competenza, per gli eventuali provvedimenti del caso;

2.2.5. Favorire una ampia e diffusa informazione sulle misure di prevenzione, consegnando, all'atto di rilascio delle autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico, e/o relativi titoli edilizi, materiale informativo concernente le cautele da adottare nel corso di lavori edili;

2.2.6. Aggiornare ed integrare il regolamento edilizio ed ogni altro regolamento comunale, al fine di prevedere che negli interventi di nuova edificazione e nelle ristrutturazioni di edifici esistenti venga prevista l'adozione degli interventi e dei dispositivi indicati nella circolare della Direzione Generale Sanità 23 gennaio 2004 n. 4.

3. VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Al fine di consentire una valutazione degli effetti e dei risultati dell'attività svolta, con conseguente elaborazione di tutte le informazioni che saranno acquisite ed allo scopo di ottenere ogni possibile miglioramento delle azioni congiunte previste dal presente protocollo di intesa, ASL e COMUNE si impegnano a trasmettere alle Direzioni Regionali "Sanità" e "Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile", (articolata sul territorio attraverso le Sedi Territoriali presenti nei dieci capoluoghi di Provincia), con frequenza semestrale, apposita relazione informativa sulla attività di controllo. Le Direzioni Regionali "Sanità" e "Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile", sulla base di tale relazioni provvederanno alla stesura di un rapporto annuale, da sottoporre alla discussione e valutazione del Comitato di coordinamento ex art 27 del D.L.vo 626/94 e alla definizione di eventuali azioni di promozione di una efficace collaborazione tra ASL e Comuni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Al Dipartimento di Prevenzione Medico
Servizio Prevenzione Salute Ambienti Lavoro

ASL della Provincia di

RELAZIONE DI SOPRALLUOGO IN CANTIERE EDILE PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO

Il sottoscritto.....
in qualità di Agente di Polizia Locale del Comune di
in forza al Comando di Polizia Locale di via.....tel.....
in data.....ha effettuato un sopralluogo nel cantiere sito nel Comune
di..... in via
Impresa esecutrice dei lavori.....
Titolare o legale rappresentante dell'Impresa.....
Sede legale dell'Impresa:
Via/P.zza n. Città

Riscontri effettuati ed esito

FASI DI LAVORO A RISCHIO	PRESENZA		ESITO RISCONTRO	
	SI	NO	REGOLARE	IRREGOLARE
Montaggio/smontaggio ponteggi				
Costruzione parapetti provvisori a cigli, solai, terrazzi, ecc.				
Lavori di manutenzione su tetti, gronde e cornicioni: <ul style="list-style-type: none">• Rifacimento o sistemazione lattoneria• Rifacimento o sistemazione impermeabilizzazioni• Sostituzione componenti della copertura• Pulizia camini				
Lavori di montaggio accessori sui tetti di edifici				
Sostituzione o riparazione barriere sui terrazzi				
Montaggio o sostituzione serramenti				
Intonacatura e tinteggiatura pareti				
Realizzazione murature esterne <ul style="list-style-type: none">• Scale• Impalcati e parapetti• Passerelle				
Lavori nei vani ascensori <ul style="list-style-type: none">• Aperture nei pavimenti e nel vuoto				
Accesso a parti alte di macchine o impianti di cantiere				

ALTRE ANNOTAZIONI E GIUDIZI SUGLI ESITI DEL SOPRALLUOGO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data

L'Agente di polizia locale

Al Dipartimento di Prevenzione Medico
Servizio Prevenzione Salute Ambienti Lavoro
ASL della Provincia di

SEGNALAZIONE DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO IN CANTIERE

Il sottoscritto.....
In qualità di Agente di Polizia Locale del Comune di.....
In forza al Comando di Polizia Locale di via.....tel.....

Segnala

a seguito di controllo presso il cantiere edile sito nel Comune di.....
in via..... n., è stato accertato quanto qui
descritto:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data.....

L'Agente di Polizia Locale